

dusse in Vienna, preceduto da alcuni giorni dall'Elettore, essendo con la stagione avanzata cessate le attioni della Campagna. Travagliava in questo tempo nell'Ungheria superiore il Generale Sultz, il quale se ben non teneva molta militia s'era posto all'assedio di Eperies. Si difese per qualche tempo valorosamente quel presidio, che respinse i Cesarei da replicati assalti, ma intesa la vicina comparsa del Caprara, diffidando di resistere a maggiori sforzi, accordò la resa salva la vita, e la robba. Cinquecento Alemani, che guardavano quella Città si arrollarono sotto le Insegne Imperiali, e dalli Ungheri fautori del Techeli deposte l'armi fù giurata fedeltà. Giunto il Caprara alla sola sua comparsa le Piazze di Toccai, e di Kalò aprirono le porte, & egli secondando la prosperità della fortuna si presentò senza ritardo sotto Cassovia. Li Ribelli confidati nella stagione avanzata, che non ammetteva di lungamente campeggiare, si prepararono ad una valida difesa. Il Techeli non havendo da se forze per soccorrerla invocò l'ajuto de i Turchi, ma portatosi in Varadino per istabilire con quel Bassà i concerti, posto il piede nel Castello fù inaspettatamente fermato prigioniero. Il caso empì il Mondo di curiosità, e di discorsi. Il sentimento comune fù, che seguisse l'arresto d'ordine della Porta con intenzione di sodisfar all'odio del popolo di Costantinopoli, che credutolo autore della Guerra lo faceva reo di tutti gl'infortunii dell'Imperio. Fù anco supposto, che si pensasse da i Turchi a levar di mezzo un grand'impedimento alla pace con l'Imperatore, che salva la libertà del Techeli non si credeva riuscibile. Appena uscì l'avviso di questa ritezzione, che Cassovia capitolò la resa. Il Caprara le accordò il perdono, & il presidio s'arrollò sotto le insegne Cesaree. Recles, Petach, Servar, & Unguar, Castelli, che potevano consumar molto tempo, e gente alla loro riduzione, si rassegnarono senza contrasto, restando solo quelli di Montatz, che confidati nella fortezza del sito si tennero alla devotione del Techeli. Li Ribelli Ungheri compresa la depressione del loro partito, studiarono a gara d'humiliarli all'Imperatore, & il numero di quelli, che si unirono alle sue insegne fù così grande, che se uguale s'havesse havuto a sup-

1685

*Acquisito
d' Eperies
nell' Ungheria
superiore
per il Sultz.*

*Toccai, e
Kalò si rendono
al Caprara.
Attacco di
Cassovia.*

*Prigionia
del Techeli
in Varadin.*

*Cassovia,
Recles, Petach,
Servar, & Unguar
si rendono ai Cesarei.*